

ENSEMBLE L'ARSENALE

Il percorso artistico e musicale dell'*Ensemble L'arsenale* è chiaro e ben definito. Ne è il curatore *Filippo Perocco* (1972), compositore, direttore e organista che nel 2005 a Treviso decide di co-fondare e dirigere artisticamente l'Ensemble. Questo all'inizio prevedeva un'interazione di musicisti, attorno a cui gravitavano diversi strumentisti, in base ai concerti da eseguire, per poi arrivare nel 2010 alla selezione dei suoi interpreti definitivi: *Lorenzo Tomio* alla chitarra elettrica e classica, *Roberto Durante* al pianoforte e synth, *Ilario Morciano* al sax, *Igor Zobin* alla fisarmonica, *Livia Rado* voce soprano, sotto la direzione di Filippo Perocco.

Così composto, l'organico si presenta, quindi, originale e peculiare; una tale unicità è accresciuta dalla possibilità di ogni musicista-compositore di suonare più strumenti, soprattutto di derivazione elettronica, come oscillatori, synth analogici, scatole con noise. Il loro approccio con la tecnologia musicale è il meno elaborato possibile, vintage e analogico si potrebbe dire, così da essere percepita nell'ascolto come una parte integrante dell'esecuzione del brano.

Questo è tutto ciò che caratterizza L'arsenale e la sua fortuna artistica: la possibilità di richiedere ai compositori musiche specifiche che solo questo organico può suonare. Ad oggi l'Ensemble ha commissionato, infatti, circa 130 composizioni, poi suonate al *Mata Festival* di New York, alle *Biennali Musica* del 2009 e 2010, a Strasburgo, Berlino, a Boston alla Harvard University, dove L'arsenale fu ospitato come ensemble in residence. È evidente quindi che per l'Ensemble trevigiano non è importante chi scrive la musica, la finalità o la derivazione di un determinato suono o il luogo deputato ad accoglierlo.

